



Da

# GIORNALE di VIMERCATE

## IL PERSONAGGIO

Canturino, ha scoperto la palla a spicchi a 4 anni, quando lo portarono al Pianella per la prima volta

## Niente più campo per Moschini «Peccato non aver fatto i playoff Dalla Dipo ho avuto tantissimo»

**VIMERCATE (fde)** Dopo 33 anni di basket, gli ultimi 8 alla Di.Po. Vimercate, **Andrea Moschini** ha deciso di appendere le scarpette al chiodo. La guardia classe 1978 ha concluso la sua lunga carriera salutandolo il pubblico biancoverde al termine del match perso dai suoi contro Ebro che è costata la qualificazione ai playoff di C Silver. «Mi dispiace davvero tanto chiudere così, avrei giocato molto volentieri ancora una settimana almeno, speravo che io e i ragazzi ci saremmo fatti questo regalo dei playoff; c'è un po' di amaro in bocca, ma nel finale di stagione abbiamo pagato lo sforzo della grande rincorsa dopo un inizio difficile», il commento di Moschini.

Andrea è originario di Cermenate, in provincia di Como, ed è cresciuto in una famiglia di tifosi di Cantù che lo hanno portato al Palasport Pianella a vedere la prima partita a soli 4

anni: l'amore per il basket era inevitabile. «Ringrazio molto i miei genitori per avermi fatto conoscere la pallacanestro e avermi fatto incontrare la palla a spicchi», racconta. La carriera di Moschini inizia nelle giovanili di Cantù, prosegue per tre stagioni a Cermenate, la squadra della sua città, poi a Como, dove fa la C Nazionale, a Senna Comasco, poi ancora all'Equipe 88 Cantù, dove gioca con molti amici di infanzia e conquista la promozione dalla D alla C Silver, e infine 8 stagioni alla Di.Po. Vimercate con una parentesi di un anno a Bellusco. «La Di.Po. è la società in cui ho militato di più e a cui mi sento più legato. Sono biancoverde fino al midollo. Ho dato tutto per questa società e ho avuto tantissimo in cambio dai giocatori, dagli allenatori, con coach **Paolo Tassi** ho un grande rapporto anche fuori dal campo, dai dirigenti e ovviamente dal pre-

sidente **Dario Colombo**, il grande motore di questa società. Ringrazio tutti per questi anni bellissimi, la Di.Po. è un club glorioso e una grande famiglia», aggiunge.

Dal punto di vista cestistico Andrea aggiunge: «Non ho racconti specifici, tutte queste stagioni mi hanno dato qualcosa di speciale. Di sicuro è stato un piacere vedere crescere ragazzi come Colombo, Tremolada, Gomma e Matteo Carzaniga, che oggi sono miei compagni di squadra e con cui c'è un bel rapporto nonostante la differenza di età». Moschini lavora a Cantù, è rimasto tifosissimo della Pallacanestro Cantù, ma per motivi di cuore si è trasferito nel Vimercatese: infatti si è sposato e si è stabilito a Sulbiate, ha una figlia e un secondogenito arriverà a settembre. «È ovvio che mi dispiace smettere, la pallacanestro è stata la mia vita per 33 anni. Ma



**TUTTI CON ANDREA** Compagni e dirigenti della Dipo con Moschini al termine della sua ultima partita da giocatore

ho deciso di lasciare anche per dedicarmi di più alla famiglia e al secondo figlio in arrivo. Mia moglie e la mia bambina mi hanno sempre sostenuto e le ringrazio anche se, negli ultimi anni, devo dire che ho visto di più i miei compagni di squadra tra allenamenti, partite, ritiri, preparazioni e tornei, che non loro», racconta con un sorriso. Il basket co-

munque resterà ancora nella vita di Moschini perché, come sottolinea, ha chiaro in testa cosa vuole fare in futuro: «Vorrei fare l'allenatore, se alla Di.Po. anche meglio. Ho la tessera da tecnico da oltre 20 anni, ma finora ho avuto solo un'esperienza molto tempo fa a Cermenate. Ho tanta voglia di insegnare ai ragazzi, fare esperienza, anche a livello

giovanile, e poi chissà... Di certo voglio continuare a dare una mano, a stare a contatto con il mondo della pallacanestro». Si chiude quindi il lungo percorso da giocatore di Andrea Moschini; la sua storia d'amore con la pallacanestro, però, proseguirà, non c'è alcun dubbio.

**Davide Fumagalli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**RASSEGNA STAMPA DI.PO. BASKET**



Da

# **GIORNALE di VIMERCATE**

## **C SILVER - DIPO, DOLOROSA BEFFA**

<b>DI.PO. VIMERCATE</b>	<b>68</b>
<b>EBRO</b>	<b>73</b>

**DI.PO. VIMERCATE:** Moschini 5, Scotti, Formenti 3, Carzaniga 4, Colombo 13, Conca 6, Kaburi 11, Cappelletti, Gabaldi 2, Gomma 9, Fossati 15. All. Tassi.

**EBRO:** Galletta 13, Monzani, Borroni 18, Joseph 1, Del Vescovo, Fontana 4, Piovani 9, Peghin 2, Ardizzone 18, Milani, Rolandi 6. All. De Rivo.

**ARBITRI:** Gennari di Lecco e Rodighieri di Cremona.

**PARZIALI:** 13-21, 25-15, 12-15, 18-22.

**VIMERCATE (fde)** Sconfitta bruciante per la Di.Po. che perde in casa contro Ebro e, complici i risultati dagli altri campi, resta fuori dai playoff. Senza Tremolada e Tommaso Carzaniga, i biancoverdi restano in corsa fino alla fine ma a gioire sono gli ospiti. La Di.Po., che saluta Andrea Moschini, all'ultima partita in carriera, paga le quattro sconfitte di fila nel finale di stagione.